



RINO PIPISTRELLO ALPINO

LE 4
STAGIONI

FUMETTO

INVERNO

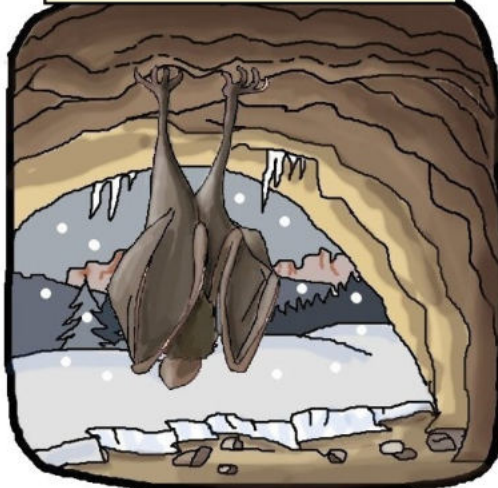
RINO PIPISTRELLO ALPINO



D'inverno Rino va in letargo in una grotta umida e buia...



Qui la temperatura è costante e Rino riduce al minimo il proprio ritmo vitale.



Il suo cuore batte solo 20 volte al minuto, mentre durante l'attività batte ben 250 volte e in volo 800.



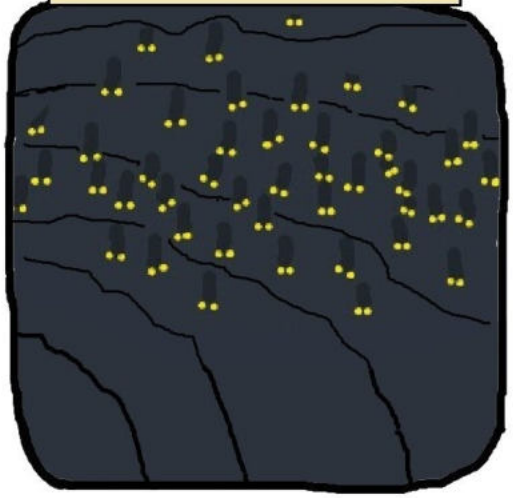
I ricercatori del Parco sanno che Rino è molto fragile e gli evitano l'emozione della loro presenza.



Di tanto in tanto Rino si sveglia per brevi periodi e vede che non è solo...



Il silenzio è profondo, ogni pipistrello emette solo un respiro ogni ora...



Ma l'inverno sta per finire, è nato il primo filo d'erba...



I ricercatori del Parco tengono d'occhio la grotta...



Rino si prepara al grande evento, il letargo sta per finire...



PRIMAVERA

RINO PIPISTRELLO ALPINO



Verso sera Rino, uscito dal letargo invernale, prende il volo...



Dopo un lungo digiuno è affamato e parte verso aree ricche di insetti,



ma in giro ci sono anche pericolosi predatori, meglio cercarsi un rifugio.



Ne cerca molti nelle case, nelle soffitte e anche nelle cavità degli alberi...



Da dove si possono osservare i cugini di altre specie, che popolano le sere e le notti...



Le femmine di alcune specie migrano verso il Nord Europa ricco di insetti...



vanno in cerca di ricoveri, dove riprendere la gestazione interrotta durante l'inverno.



Anche le femmine stanziali si raccolgono in rifugi detti "nursery" dove riprendere la gestazione...



Così spariranno dalla circolazione, mentre Rino e gli altri maschi si chiederanno...



Che fine hanno fatto le femmine? ...

ESTATE



RINO PIPISTRELLO ALPINO

Nelle *nursery*, calde e umide, ogni femmina partorisce un solo piccolo.



Questo periodo è molto delicato e un disturbo eccessivo può causare danni ai piccoli.



Una volta cresciuti, questi animali sono molto longevi, possono vivere più di 40 anni!



A caccia localizzano le prede con un "bio-sonar", ovvero emettendo ultrasuoni dalla bocca o dal naso e



analizzando il loro stesso eco di ritorno, riescono a "vedere" nell'oscurità grazie all'udito.



I ricercatori del Parco rilevano questi ultrasuoni per monitorare le varie specie presenti.

Dopo un solo mese dalla nascita i piccoli sono già in grado di volare e



insieme alle loro mamme imparano l'arte della caccia. A fine estate le femmine si riuniscono con i maschi.

Rino e gli amici, vedendo riapparire le femmine, sentono che la stagione sta cambiando...



AUTUNNO

RINO PIPISTRELLO ALPINO



L'attività di volo è all'apice, iniziano gli inseguimenti di accoppiamento...



Molte specie di pipistrello si ritrovano in siti di "swarming" dove avvengono gli accoppiamenti...



Non è vero che non ci vedono bene e che si impigliano nei capelli ...



La loro sopravvivenza dipende dalla salute dell'ambiente.



I pesticidi e la riduzione in mono colture di vasti campi diminuiscono le loro risorse.



Uniformandosi il territorio, tendono a scomparire molti siti di rifugio ...



Per aiutare questi animali possiamo posizionare delle bat box fuori dalle nostre case.



La stagione intanto avanza, arrivano i primi freddi...



Rino prepara il suo viaggio per tornare a svernare nella sua grotta.



FINE



PARCO
NAZIONALE
DELLO
STELVIO

NATIONAL
PARK
STILFSEER
JÖCH



RICERCA
SCIENTIFICA

WISSENSCHAFTLICHE
FORSCHUNG



OIKOS



UNIVERSITAS STUDIORUM IN SUBIAVA